
Acli: potenziata la rete no profit gratuita specializzata nella gestione del debito

Un effettivo esercizio dei diritti di cittadinanza sociale ed economica presuppone uno “stato” di “inclusione finanziaria, una condizione che è sempre più rara nel nostro Paese, caratterizzato da un numero crescente di cittadini a rischio povertà o che oscilla tra la vulnerabilità e il sovraindebitamento”. Per queste ragioni, il progetto “Riparto - Rete di consulenza sul debito per la prevenzione, la gestione e la soluzione delle situazioni di sovraindebitamento e per la ripartenza” prosegue il percorso avviato nella prima edizione, consolidando e ampliando la prima rete nazionale specializzata nel servizio di consulenza sul debito: 32 sportelli assistono gratuitamente cittadini e microimprese con attività di prevenzione e nei percorsi per affrontare le situazioni di sovraindebitamento. A supporto della rete territoriale è inoltre attivo un helpdesk gratuito da rete fissa e mobile collegato ad uno sportello “virtuale” al fine di offrire un primo sostegno alla cittadinanza in difficoltà. Promosso da Movimento Consumatori Aps, Acli e Adiconsum, il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e intende dare un significativo contributo al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda Onu 2030: Goal 1 “Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo”, Goal 10 “Ridurre le disuguaglianze” e Goal 12 “Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo”. La nuova rete istituzionale e operativa di "Riparto" - spiega una nota - potenzia i servizi offerti e genera nuovi processi/modelli di relazione tra attori economici e sociali, coinvolti a vario titolo nell’ambito del sovraindebitamento. Contestualmente, queste diverse attività permetteranno di raccogliere preziosi dati che contribuiranno ad alimentare un Tavolo di confronto permanente sul sovraindebitamento, strumento di analisi e di approfondimento trasversale e strategico, anche alla luce della nuova direttiva europea sul credito al consumo, che consentirà un monitoraggio del contesto italiano ed europeo e delle sue evoluzioni.

Raffaele Iaria